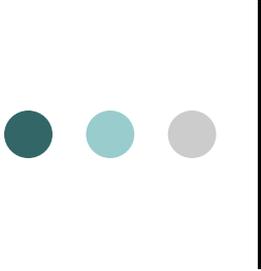


# Le opportunità del “Conto Termico 2.0”: vantaggi per clienti, rivenditori e installatori

Partners

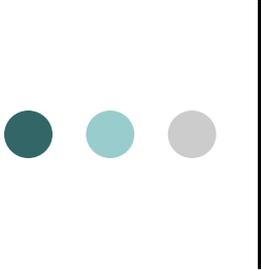




# CONTO TERMICO 2.0

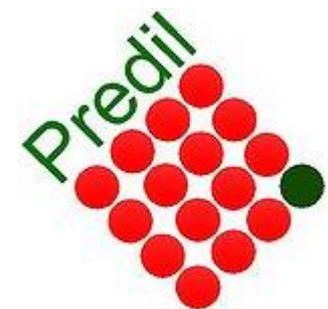
Il D.M. del 16/02/2016 ha  
introdotta/modificata delle forme di  
incentivazione relative ad installazioni di  
impianti di climatizzazione ad alta  
efficienza e sfruttamento di energia  
rinnovabile termica.

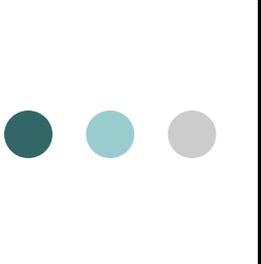




# CONTO TERMICO 2.0

L'ente preposto alla gestione delle pratiche e alla concessione degli incentivi è il GSE – Gestore Servizi Energetici, lo stesso organismo che eroga i contributi per il Conto Energia relativo agli impianti fotovoltaici.

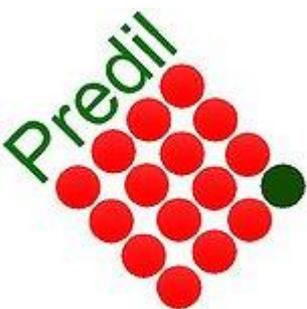


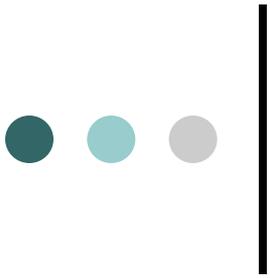


# CONTO TERMICO 2.0

Alcuni interventi incentivabili:

- Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a **pompe di calore**;
- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **impianti a biomasse**;
- Installazione di **collettori solari termici** (anche abbinati a solar cooling);
- Sostituzione di scaldacqua elettrici con **scaldacqua a pompa di calore**;





# GLI INCENTIVI



# Calcolo degli incentivi

## Solare Termico

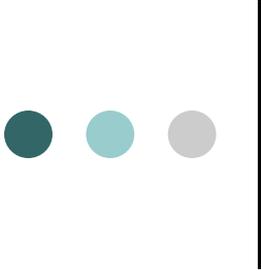
Gli incentivi relativi agli impianti solari termici sono proporzionali alla superficie lorda dei collettori installati e all'efficienza degli stessi.

Esempio:

2 collettori Buderus SKS 5.0 w

1664,60 euro incentivo ricevuto





## QUANDO APPLICARLO?

Può essere applicato in caso di nuovo impianto o sostituzione di un precedente impianto con qualsiasi finalità.

Non può essere erogato in caso l'impianto stesso, o la quota di rinnovabili da lui coperta siano oggetto di un obbligo di legge.

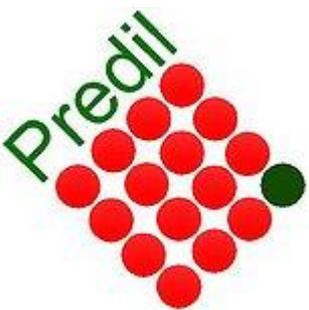
In tal caso può essere finanziata solo la quota esuberante tale obbligo.



# Calcolo degli incentivi

## Scaldacqua a Pompa di Calore

Gli incentivi relativi agli scaldacqua a PdC sono dipendenti dalla taglia degli stessi, inferiori o superiori ai 100 litri.



Esempio:

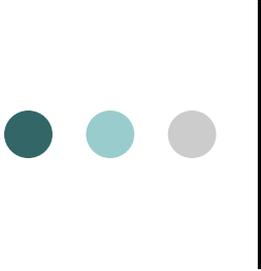
90 litri

400,00 euro incentivo ricevuto



Buderus logatherm 270 litri

700,00 euro incentivo ricevuto



## QUANDO APPLICARLO?

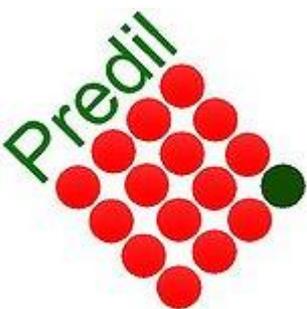
Può essere applicato in caso di sostituzione di scaldacqua elettrici.



# Calcolo degli incentivi

## Generatori a biomassa

Gli incentivi relativi ai generatori a biomassa dipendono dalla potenza del generatore, dal fattore premiante i meno inquinanti e dalla località in cui vengono installati (zona climatica).



Stufe



Caldaie



Termocamini



# Calcolo degli incentivi

## Generatori a biomassa

Esempio:

Stufa montegrappa

Alpina XW da 15 kW 1219,00 eur  
ricevuto



Caldaia Ecosystem da 30 kW  
3800,00 euro incentivo ricevuto



\* Considerando l'ubicazione dei generatori a Sutera (zona climatica D)

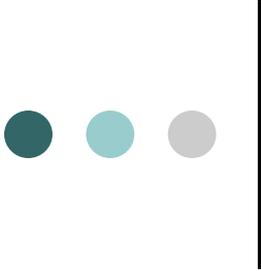


## QUANDO APPLICARLO?

Solo in caso di sostituzione di un precedente generatore alimentato a gasolio, carbone, olio combustibile o biomassa.

Per gli interventi effettuati nelle aree non metanizzate esclusivamente dalle aziende agricole e dalle imprese operanti nel settore forestale, e' ammessa agli incentivi di cui al presente decreto la sostituzione di generatori di calore alimentati a GPL con generatori di calore alimentati a biomassa.





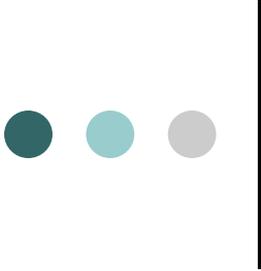
# Quando vengono erogati gli incentivi?

Le tempistiche di erogazione degli incentivi, per **importi inferiori ai 5000,00 euro** sono così strutturate:

- istruttoria pratica GSE max. 60 gg;
- erogazione somme dovute dal GSE max. 90 gg;

60+ 90= **150 giorni**





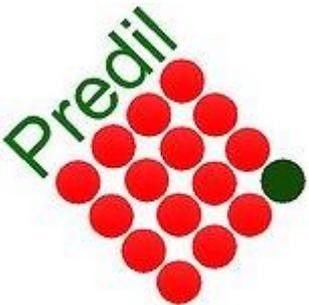
# Come si ottengono gli incentivi ?

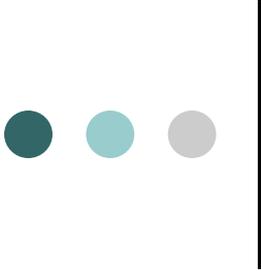
Dopo la fine dei lavori è necessario presentare una domanda a nome del cliente che ha sostenuto la spesa.

Tale domanda deve essere presentata entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento.

Il GSE entro sessanta giorni elabora la domanda dando conferma alla richiesta dell'incentivo o chiedendo un'integrazione documentale.

Dopo ulteriori novanta giorni eroga gli importi dovuti.



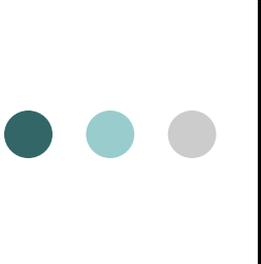


# I vantaggi del “Conto Termico 2.0”

## Cliente:

- Usufruisce di fatto di un forte sconto sull'impianto.
- Risparmia sulle bollette di gas o luce relative alla produzione di acqua calda sanitaria;
- Riqualfica l'immobile aumentandone il valore.

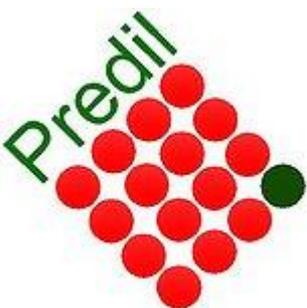




# I documenti necessari

Il GSE nella presentazione della domanda richiede:

- L'immobile sia accatastato o in corso di accatastamento;
- Il pagamento venga effettuato tramite bonifico bancario o postale riportante una specifica causale, copia del bonifico e della fattura deve essere caricata sul portale;
- Titolo di proprietà dell'immobile abbinato a dichiarazione del proprietario che autorizza l'intervento (nel caso in cui il proprietario non sia il soggetto responsabile dell'intervento);
- Che i prodotti installati rispettino i requisiti minimi;
- Planimetrie dell'edificio;
- Foto dei generatori sostituiti;
- Rispetto delle normative vigenti;
- I documenti possono variare in base all'intervento da effettuare.



\*\*E' consigliabile chiedere ulteriori informazioni prima di effettuare l'intervento.